



ESERCITAZIONE

Scegliere per ogni esercitazione:

- una persona per il **RUOLO A**
- una persona per il **RUOLO B**
- un **OSSERVATORE**

Il **RUOLO A** legge solo la scheda Ruolo A

Il **RUOLO B** legge solo la scheda Ruolo B

L'**OSSERVATORE** legge entrambe le schede

Al termine della simulazione si compila insieme, attraverso l'aiuto dell'osservatore, la **SCHEDA DI OSSERVAZIONE**

ESERCITAZIONE 1 - Riunioni agitate

RUOLO A

Sei Marta

Sei dell'équipe degli Artigiani di Comunità. Devi coordinare e verificare il lavoro dei vari team/tavoli pastorali, tra cui quello della pastorale delle Famiglie coordinato da Giulio. Giulio è molto efficiente, molto appassionato del suo servizio pastorale e rispetto agli altri è quello che ha più anni di esperienza alle spalle, anche con incarichi in Diocesi. Un problema però è dato dal fatto che durante le riunioni non controlla le proprie emozioni e alza la voce contro le altre persone. A volte scaraventa a terra i documenti e se ne va dalla riunione per far capire a tutti quanto sia arrabbiato. Nessuno ha il coraggio di dirgli niente ma questo potrebbe ostacolarti sia rispetto al team che nell'attività di coordinamento. Decidi di fissare un incontro con Giulio.

ESERCITAZIONE 1 – Riunioni agitate

RUOLO B

Sei Giulio.

Sei coordinatore del team della Pastorale per le Famiglie. Sei impegnato in questo servizio da quasi 20 anni e sei molto appassionato del tuo servizio e del fatto di essere in linea con il Magistero dell'attuale Pontefice e *Amoris Laetitia*. Hai svolto anche incarichi in Diocesi in questo ambito, per le tue competenze e la serietà e impegno che mostri. Ora sei chiamato a collaborare nel team parrocchiale. Noti che alcuni degli altri membri dell'équipe non si impegnano quanto dovrebbero per questo progetto in cui tu credi molto. Hai provato a non far perdere di vista gli obiettivi durante le riunioni ma, con tutti i cambiamenti in atto, diventa sempre più difficile. Gli altri membri sembrano veramente motivati e convinti solo quando ti scaldi, alzi la voce e ribadisci i concetti e le linee di fondo. A volte, quindi, devi far vedere quanto sei arrabbiato: funziona sempre e vedi che aiuta il gruppo a non restarsene fermo e ridirsi sempre le stesse cose. Marta degli Artigiani di Comunità vuole incontrarti. Ti chiedi per quale motivo.

SCHEDA DI OSSERVAZIONE

Esercitazione 1

	RUOLO A: Marta	RUOLO B: Giulio
Quali nuove informazioni sono riuscite a cogliere le due persone?		
	Da 1 a 4 (1=non efficace 4=molto efficace)	Da 1 a 4 (1=non efficace 4=molto efficace)
Quanto efficace è stato ciascun partecipante nel fare domande?		
Quanto efficace è stato ciascun partecipante nel difendere la propria posizione		
Quanto efficace è stato ciascun partecipante nell'utilizzare quanto sostenuto dall'altro per ottenere più informazioni?		
Cosa hai imparato da questa simulazione		

ESERCITAZIONE 2 – sfida per la comunicazione

RUOLO A

Sei Paolo.

Sei stato appena nominato nell'équipe degli Artigiani di Comunità della tua parrocchia. È il tuo primo vero e proprio incarico di responsabilità in parrocchia. Ci sono persone come Corrado che hanno ricoperto incarichi per oltre 15 o 20 anni. Ti è stata affidata come supervisione la pastorale dei Giovani e dei Ragazzi. Hai analizzato i processi e i progetti di questo gruppo e hai individuato numerose aree che potrebbero essere migliorate rispetto al Sogno e alla Missione che avete condiviso con i presbiteri. Sei entusiasta dell'opportunità di adottare le nuove modalità di lavoro in équipe. Per ottenere i migliori risultati, necessiti della collaborazione delle persone che operano in quel team in particolare del loro coordinatore di nome Franco. Sembra che però Franco non appoggi le tue iniziative. È amico stretto di altre figure storiche della comunità come Corrado o Simona che hanno seguito per anni questo ambito pastorale. Non sembra motivato a collaborare con te. La scorsa settimana hai inviato una mail a Franco chiedendogli informazioni ma lui ti ha detto che necessita di una richiesta da parte del parroco per fornirle. All'inizio si era rifiutato di incontrarti ma, questa mattina, ha accettato un incontro. Decidi di chiedergli quale sia il problema.

ESERCITAZIONE 2 – sfida per la comunicazione

RUOLO B

Sei Franco.

Operi come coordinatore del team che si occupa della Pastorale dei Giovani e dei Ragazzi in parrocchia. In qualità di coordinatore sei chiamato a collaborare con Paolo, il referente dell'ambito per gli Artigiani di Comunità. Paolo non ha un atteggiamento cordiale nei tuoi confronti. Con altre figure storiche come Corrado e Simona che per anni hanno seguito questo settore era molto semplice collaborare e sono di grande aiuto nel darti indicazioni chiare per il tuo servizio. Paolo è al suo primo vero e proprio incarico in parrocchia! Sembra strano far capo a lui visto che ci sono tante altre persone competenti rispetto a Giovani e Ragazzi. Paolo ha milioni di idee ed è sempre pronto a proporle di nuove, anche mettendo in discussione modalità e idee precedenti. Deve capire che il cambiamento non può avvenire così velocemente. Spesso ha idee un po' stravaganti e invia mail in continuazione. Non potrebbe semplicemente concentrarsi su una cosa alla volta? Deve capire che per i cambiamenti organizzativi, è necessario passare dai sacerdoti e poi informare tutti quelli del team e chiedere un loro parere, non siamo mica in un'azienda! Infatti, ieri, per cercare di rallentare il suo ritmo, gli hai detto che hai bisogno di una richiesta formale del don. Decidi di incontrarlo per dirgli di non mandare più mail.

SCHEDA DI OSSERVAZIONE

Esercitazione 2

	RUOLO A: Paolo	RUOLO B: Franco
Quali nuove informazioni sono riuscite a cogliere le due persone?		
	Da 1 a 4 (1=non efficace 4=molto efficace)	Da 1 a 4 (1=non efficace 4=molto efficace)
Quanto efficace è stato ciascun partecipante nel fare domande?		
Quanto efficace è stato ciascun partecipante nel difendere la propria posizione		
Quanto efficace è stato ciascun partecipante nell'utilizzare quanto sostenuto dall'altro per ottenere più informazioni?		
Cosa hai imparato da questa simulazione		

ESERCITAZIONE 3 – Tutti per uno, uno per tutti

RUOLO A

Sei Marco.

Sei membro dell'équipe degli Artigiani di Comunità. Sei chiamato a supervisionare i gruppi che si occupano dell'animazione liturgica di cui è referente Claudia. Claudia è una persona premurosa, gentile ma non ama dover gestire le persone. Passa la maggior parte del suo tempo a inviare messaggi con il cellulare, chiede di fare riunioni a cui non sempre è presente e cerca di farne il meno possibile. Non gira molto incontrare i suoi collaboratori e alcuni non la vedono quasi mai. Secondo te risulta difficile restare motivati per le persone del suo team se non interagiscono mai con lei. Decidi quindi di parlarle rispetto al fatto di dover passare più tempo a parlare con i collaboratori. Hai letto vari libri dedicati alla gestione e la leadership dove si sottolinea l'importanza di comunicare con i propri collaboratori o volontari e di creare un solido rapporto tra il leader e il gruppo. Decidi di parlare con Claudia della creazione di un'atmosfera di maggiore collaborazione e comunione nella parrocchia.

ESERCITAZIONE 3 – Tutti per uno, uno per tutti

RUOLO B

Sei Claudia

Sei la referente dell'équipe che si occupa dell'animazione liturgica in parrocchia. Marco, il referente di questo ambito per l'équipe di collegamento degli Artigiani di Comunità ti ha chiesto di parlare. Marco da subito, appena avuto l'incarico, si è messo al tuo servizio con serietà e grande disposizione. Hai fiducia di lui e sai che conosce bene la comunità in quanto è persona conosciuta e stimata e dentro molte relazioni. Legge molto anche testi di organizzazione, di leadership e gli piace suggerire alcuni cambiamenti sul modo di operare in parrocchia. Ha buone idee ma sembra non capire quanto tu sia impegnata. Se tutti facessero semplicemente il servizio che gli è affidato, sarebbe molto più facile arrivare a fine giornata. Forse suggerirai a Marco che la parrocchia non è lo stesso tipo di organizzazione di cui parlano tanti libri di gestione aziendale, pertanto quelle idee non sono applicabili qui. Speri di non ferire i suoi sentimenti.

SCHEDA DI OSSERVAZIONE

Esercitazione 3

	RUOLO A: Marco	RUOLO B: Claudia
Quali nuove informazioni sono riuscite a cogliere le due persone?		
	Da 1 a 4 (1=non efficace 4=molto efficace)	Da 1 a 4 (1=non efficace 4=molto efficace)
Quanto efficace è stato ciascun partecipante nel fare domande?		
Quanto efficace è stato ciascun partecipante nel difendere la propria posizione		
Quanto efficace è stato ciascun partecipante nell'utilizzare quanto sostenuto dall'altro per ottenere più informazioni?		
Cosa hai imparato da questa simulazione		